

**TRIBUNALE DI NAPOLI**

**VII Sezione Civile Fallimentare - G.D. Dott. FABIO MAFFEI**

**AVVISO DI VENDITA CON PROCEDURA COMPETITIVA**

Il sottoscritto **Giovanni Cesàro**, notaio in Napoli, con studio ivi alla Via Santa Caterina a Chiaia n. 19, **delegato** per le operazioni di vendita ex artt.107 e 108 L.F. e 591 *bis* c.p.c., **nella procedura fallimentare n.9/2013 in danno della società "IDEAL PLASTIK S.R.L." in Liquidazione** con sede in Napoli alla Via Pietro Colletta n. 12, Codice Fiscale e numero di Iscrizione presso il Registro delle Imprese di Napoli 05865470636, Partita Iva 01468721210, Repertorio Economico Amministrativo n. 461851, dichiarata fallita con sentenza emessa dal Tribunale di Napoli in data 23 gennaio 2013, n. 9/2013, annotata nei Registri Immobiliari della Agenzia del Territorio di Napoli - Circoscrizione di Napoli 2 in data 27 marzo 2013 ai nn. 13371/9940;

**Vista** l'ordinanza di delega pronunciata dal G.D. Dott. Fabio Maffei in data 17 luglio 2017 e comunicata al notaio delegato a cura della Curatela Fallimentare, nonché della competente Cancelleria in data 24 luglio 2017, con la quale il G.D. ha disposto darsi corso alla procedura di vendita competitiva del cespite appreso alla massa fallimentare;

**Vista** l'offerta irrevocabile di acquisto del compendio industriale sito in Villaricca (NA), di seguito descritto, formulata alla Curatela Fallimentare per l'importo di euro 600.000,00 (seicentomila e zero centesimi), cauzionata nell'importo del 10% (dieci per cento) del prezzo offerto;

**Visto** il parere conforme espresso dai creditori ipotecari alla Curatela Fallimentare in merito all'adozione di tale tipologia di vendita;

**Visti** gli artt. 107 e 108 L.F. e 591 *bis* c.p.c.;

**AVVISA**

che presso il suo studio in Napoli alla via S. Caterina a Chiaia n. 19,

**il giorno 25 ottobre 2017 alle ore 11.00**

si procederà, ai sensi degli artt. 107 e 108 L.F., alla

**VENDITA CON PROCEDURA COMPETITIVA**

degli **immobili** appresi alla massa fallimentare **in calce descritti**, alle seguenti **condizioni e modalità**:

**1) - lotti**: la vendita avrà luogo in un **unico lotto**;

**2) - prezzo base**: il prezzo base per l'unico lotto, è fissato in euro 600.000,00 (seicentomila e zero centesimi), con proposte migliorative non inferiori ad euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) in rialzo rispetto all'offerta maggiore pervenuta. Le offerte sono irrevocabili e non sono consentite offerte inferiori al prezzo base di euro 600.000,00 (seicentomila e zero centesimi);

**3) - data e luogo per l'esame delle offerte**: l'esame delle offerte irrevocabili presentate avrà luogo il **giorno 25 ottobre 2017 alle ore 11.00** presso il suo studio in Napoli alla via S. Caterina a Chiaia n.19, alla presenza del Curatore Fallimentare;

**4) - pubblicità**: tra il compimento delle forme di pubblicità e la scadenza del termine per la presentazione delle offerte irrevocabili dovrà decorrere un termine non inferiore 45 (quarantacinque) giorni. Oltre alle forme di pubblicità prescritte dalla legge (art. 490 c.p.c. I e II comma), il presente avviso dovrà essere pubblicato nel termine di almeno 45 (quarantacinque) giorni

prima della data fissata per le vendite, sul quotidiano "Il Mattino" e sul correlativo sito internet "www.legalmente.net", nonché sul sito internet "www.astegiudiziarie.it", ove sarà inserita anche l'ordinanza di vendita e la relazione di stima. La stessa pubblicità, inoltre, sarà visibile anche tramite il sito web del Tribunale "www.tribunalenapoli.it". Il notaio delegato notificherà il presente avviso di vendita ai creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sugli immobili ed ai creditori ipotecari iscritti, di cui all'art. 108 l.fall.;

**5) - contenuto e requisiti di validità delle offerte irrevocabili:** gli interessati sono tenuti a formulare proposta scritta. **La proposta dovrà essere irrevocabile**, secondo lo schema di cui all'art. 1329 c.c., con un termine di irrevocabilità fino a sei mesi dalla presentazione. La proposta, oltre a possedere i requisiti di completezza desumibili dal regolamento della vendita di cui in seguito, dovrà essere ad esso conforme e indicare la espressa accettazione del medesimo. La proposta dovrà indicare il numero di fax, l'indirizzo anche p.e.c. al quale ricevere le comunicazioni della procedura fallimentare. La proposta dovrà specificare quanto segue:

a) - che la vendita è fatta ed accettata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui i cespiti venduti si trovano all'atto della vendita, senza alcuna garanzia, neanche in merito alla regolarità urbanistico-edilizia degli immobili,

b) - che la vendita degli immobili avverrà senza garanzia di vizi, evizione e mancanza di qualità, anche in relazione alla loro agibilità e regolarità urbanistica, sicché l'alienazione avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano all'atto del trasferimento. Pertanto **la vendita è da intendersi "a rischio e pericolo dell'acquirente"**. In nessun caso - di vizi, evizione, mancanza di qualità, quantità, anche in relazione alla precisa individuazione dei confini e diritti di terzi o altro -, il compratore potrà pretendere alcunché dalla procedura, come a titolo puramente esemplificativo, la risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni subiti, la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese, etc.. Tanto anche con espressa deroga alle disposizioni di cui all'art. 1489 c.c. ed alle garanzie da essa previste, alle quali espressamente il proponente rinuncia. Pertanto la proposta irrevocabile dovrà contenere tale espresso esonero, nonché idonea garanzia di manleva e di esonero da responsabilità nel caso di esercizio di un eventuale diritto di prelazione o riscatto da parte di terzi e/o di richieste di terzi in generale. In particolare, il proponente, deve espressamente riconoscere - senza poter nulla addurre, eccepire o pretendere -, che la procedura è libera di riconoscere a terzi la prelazione o diritti potestativi in genere. La proposta irrevocabile dovrà contenere tale espresso esonero, nonché idonea garanzia di manleva e di esonero da responsabilità nel caso di richieste di terzi in generale, che rivendichino la proprietà degli immobili,

c) - che il proponente accetta le condizioni di cui al presente regolamento, da intendersi trascritto nella proposta, impegnandosi a stipulare l'atto di vendita presso notaio scelto dalla procedura concorsuale,

d) - che, oltre al prezzo offerto, il proponente si accolla le spese dell'atto di vendita, nonché l'onorario del delegato, come liquidate dal giudice Delegato. Pertanto tali spese sono a carico esclusivo dell'acquirente, che si obbliga

a manlevare, a prima richiesta, il Fallimento per qualsiasi ulteriore onere di qualsivoglia natura anche tributaria. In particolare, le spese ed il compenso del notaio devono essere versate all'atto della stipula del rogito, mediante assegno circolare intestato al notaio Cesàro, incaricato dalla procedura e nella misura comunicata dalla Curatela, senza nulla poter eccepire,

e) - che il possesso del bene viene trasferito con il semplice consenso espresso in atto, senza che null'altro il fallimento sia tenuto a fare e l'acquirente a pretendere;

**6) - modalità di presentazione delle offerte irrevocabili di acquisto:** ognuno, salvo le incompatibilità di legge, è ammesso ad effettuare la proposta personalmente o a mezzo di procuratore speciale (non sono ammesse offerte formulate per persona da nominare). Gli interessati sono tenuti a formulare proposta scritta, che contenga i requisiti di cui sopra e sia perciò conforme al regolamento indicato. **Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 24 ottobre 2017** presso lo studio del notaio Cesàro in Napoli alla Via Santa Caterina a Chiaia n. 19. A dette proposte, in bollo ed in busta chiusa, dovrà essere allegato assegno circolare non trasferibile dell'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto, intestato a "FALLIMENTO N.9/2013 IDEAL PLASTIK S.R.L.".

L'offerta consiste in una dichiarazione sottoscritta dall'offerente, che dovrà contenere - a pena di invalidità -, le seguenti indicazioni:

- complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, numero di fax, indirizzo mail o p.e.c.;

- all'offerta dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento dell'offerente; indicazione del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); ove l'offerente sia coniugato, dovrà essere indicato il regime patrimoniale del matrimonio e, ove lo stesso si trovi in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; ove l'offerente sia una persona giuridica o un ente dotato di soggettività giuridica, dovranno essere indicati la denominazione sociale, la sede, la partita IVA o il codice fiscale, i dati anagrafici completi del legale rappresentante ed all'offerta dovrà essere allegata visura camerale aggiornata e copia dell'ultimo statuto sociale; ove l'offerente sia minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- dichiarazione di residenza, ovvero elezione di domicilio nel Comune di Napoli da parte dell'offerente;

- indicazione del prezzo offerto, che **non potrà essere inferiore al prezzo base**, a pena di inefficacia dell'offerta;

- indicazione del tempo e delle modalità del pagamento: in mancanza di indicazioni, il termine per il pagamento è di 30 (trenta) giorni;

- dati identificativi dei beni per il quale l'offerta è proposta ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

- espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene posto in vendita, nonché di essere a conoscenza che tutti gli oneri della vendita, anche di ca-

rattere fiscale, così come i costi di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, sono a carico esclusivo dell'offerente;

- dichiarazione di rinuncia, per il caso di irregolarità urbanistiche, a qualunque diritto (restitutorio o risarcitorio) verso la procedura fallimentare ed i creditori ivi soddisfatti, nonché dopo il fallimento verso il fallito, per il caso di impossibilità di trasferimento dell'immobile acquistato e/o perdita dello stesso per acquisizione al patrimonio pubblico o per demolizione;

**7) - le offerte irrevocabili in bollo devono essere depositate in busta chiusa. Le buste saranno aperte il giorno 25 ottobre 2017 alle ore 11.00** alla presenza del Curatore Fallimentare e degli offerenti - che dovranno presentarsi personalmente (muniti di valido documento di riconoscimento), o a mezzo di mandatario munito di procura speciale ai sensi dell'art. 579 c.p.c.. Il notaio provvederà a redigere un verbale di apertura delle buste ed alla consegna delle copie conformi delle proposte pervenute al Curatore.

Laddove alla procedura dovessero pervenire due o più offerte di acquisto di pari importo o valutabili di identica convenienza, si procederà contestualmente alla **gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con proposte migliorative non inferiori ad euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) in rialzo obbligatorio, rispetto all'offerta maggiore pervenuta;**

**8) - versamento del prezzo a seguito di accoglimento dell'offerta irrevocabile:** il selezionato (ovvero colui la cui offerta è stata accolta), sarà tenuto a versare il prezzo entro il **termine di 30 giorni** mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "FALLIMENTO N.9/2013 IDEAL PLASTIK S.R.L.";

**9) - adempimenti del Curatore:** il Curatore curerà la notifica di cui all'art. 107 L. Fall. Trascorsi i termini di cui all'art. 108 L.Fall. - senza che la vendita sia impedita o sospesa - il Curatore convocherà a mezzo fax il selezionato per il trasferimento del bene e allo stesso sarà assegnato un termine di 7 (sette) giorni per la stipula del contratto di vendita dinanzi al notaio Cesàro, scelto dalla procedura;

**10) - obblighi dell'offerente selezionato:** il selezionato, prima della stipula dell'atto, provvederà al versamento del prezzo a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Fallimento, oltre al pagamento di tutte le spese, imposte e tasse relative all'atto di trasferimento. Resta ferma la facoltà, a favore della procedura, di adottare fino al momento dell'atto, provvedimenti di sospensione della vendita quali, ad esempio, quelli di cui agli artt. 107 e 108 L.Fall.;

**11) - cancellazione formalità pregiudizievoli e gravami:** eseguita la vendita, il Giudice Delegato al fallimento emetterà il provvedimento ex art. 108 , 2° comma L.Fall.. Il notaio incaricato della vendita curerà, a spese dell'acquirente, l'individuazione delle formalità pregiudizievoli da cancellare in base ad apposito ordine emesso del G.D. nel decreto stesso. Il fallimento sarà unicamente tenuto a comunicare il provvedimento in oggetto al notaio incaricato dalla procedura, senza che null'altro possa essergli richiesto;

**12) - stato immobili, storia catastale e regime fiscale della vendita:** gli immobili, costituenti lotto unico, vengono posti in vendita a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si troveranno al momento del trasferimen-

to, con tutte le pertinenze, accessori, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, pesi e diritti inerenti, nonché con i proporzionali diritti di proprietà sulle parti comuni.

Detta vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, nè potrà essere risolta per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi oneri urbanistici, di adeguamento, etc.), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene. Il possesso sarà trasferito a mezzo del semplice consenso espresso in atto, senza che null'altro il Fallimento debba fare ed il proponente pretendere;

a) - stato occupativo: si precisa che il complesso industriale risulta attualmente libero da persone e cose;

b) - storia catastale: l'area sulla quale si sviluppa il complesso industriale è riportata nel Catasto dei Terreni del Comune di Villaricca in ditta Area di Enti Urbani e Promiscui, fol. 2, p.la 337, ENTE URBANO, are 50.22 (privo di reddito). La particella 337 del foglio 2 (già particella 337/a) del catasto terreni, è derivata dalla maggiore estensione della medesima particella 337, della originaria estensione di ha 1.05.56, giusta FRAZIONAMENTO del giorno 8 ottobre 1977, n. 5580, in atti dal 10 febbraio 1986;

c) - regime fiscale della vendita: come argomentato dalla Curatela Fallimentare, trattandosi di fabbricato strumentale per natura, allo stesso sembrerebbe applicabile la disciplina di cui all'art. 10 c.1 n.8 ter DPR n. 633/72, come integrato con le Circolari AE 4/8/2006 n. 27/E e AE 1/3/2007 n. 12/E. Peraltro, considerato che i lavori di costruzione del cespite sono stati ultimati da più di quattro anni, se l'acquirente è un privato la vendita andrà soggetta ad IVA con aliquota vigente; nel caso in cui l'acquirente sia un soggetto IVA con pro-rata di detraibilità minore o uguale al 25% (venticinque per cento), l'aliquota IVA sarà quella vigente con il meccanismo del *reverse charge*. Per soggetti IVA con un pro-rata superiore alla predetta percentuale, l'IVA è esente, salvo l'opzione per l'applicazione dell'imposta con il meccanismo del c.d. *reverse charge* e fatte salve eventuali e successive modifiche al regime fiscale.

Come documentato dal Curatore Fallimentare, allo stato non risultano proposte o proponibili domande giudiziali nei confronti della Curatela stessa, aventi ad oggetto gli immobili posti in vendita o parti di essi.

Inoltre, per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge;

**13) - prescrizioni urbanistiche**: preliminarmente si precisa che l'area sulla quale sorge il complesso industriale oggetto di vendita è disciplinata dalla norme di attuazione del Piano Regolatore Generale comunale (approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n. 14/1987). In particolare, ricade nella Zona omogenea D (relativa agli insediamenti industriali) e presenta un rapporto di copertura 0,20 (con possibilità di ampliamento degli stabilimenti esistenti in deroga nella misura del 25% (venticinque per cento)) ed un'altezza massima di 7,00 (sette virgola zero zero) me-

tri. Le distanze minime dai confini sono fissate a 7,50 (sette virgola cinquanta) metri e sono consentite costruzioni a confine. Il CTU ha verificato che attualmente l'edificazione ricopre una superficie complessiva di mq 2.388,00 (duemilatrecentottantotto), superiore alla quota consentita dalle norme di attuazione e, pertanto, l'area residua non può più essere utilizzata per eventuali ulteriori ampliamenti del complesso industriale e, di conseguenza, ai fini estimativi, presenta solo valore di pertinenza al complesso.

Ai sensi della legge n. 47/85 e sue successive modificazioni ed integrazioni, si dà atto che il complesso industriale (capannone, palazzina uffici, cabina di trasformazione per l'allaccio alla rete elettrica) è stato realizzato in virtù di Concessione Edilizia n. 1803, rilasciata dal Comune di Villaricca in data 10 giugno 1978.

In data 28 dicembre 1990 il complesso è stato acquistato dalla società "ideal Plastik s.r.l." e, successivamente, trasformato dalla società stessa in virtù di Concessione Edilizia n. 2769 del 25 maggio 1991, relativa a "Ristrutturazione ed ampliamento del capannone industriale di cui alla Concessione Edilizia n. 1803 del 10 giugno 1978, per destinarlo alla produzione di materie plastiche". In seguito la società dichiarata fallita ha apportato ulteriori trasformazioni, giusta Concessione Edilizia n. 3013 del 9 giugno 1999, relativa a lavori di "Adeguamento delle strutture, con modifica dell'altezza del capannone industriale per la collocazione di nuovi macchinari atti alla lavorazione di materiali plastici e sanatoria, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 47/1985, per difformità alla concessione edilizia n. 2769 del 25 maggio 1991.

Il tutto come risulta dalla perizia tecnica redatta dal CTU Ing. Luigi Pagliara depositata in Cancelleria in data 9 settembre 2015, alla quale integralmente ci si riporta per maggiori precisazioni al riguardo.

In ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

**14) - visita immobili da parte degli interessati:** gli interessati avranno la possibilità di visionare i beni prima della formulazione dell'offerta e di chiedere informazioni. Essi saranno tenuti ad inviare la richiesta al Curatore via fax al numero telefonico 081/7415747 ed un incaricato del Curatore provvederà a fissare un appuntamento finalizzato alla visione degli immobili e/o alla richiesta di informazioni. Sarà in facoltà della procedura concorsuale richiedere che il soggetto che intende visionare i beni versi alla procedura le spese a ciò necessarie.

Per il di più ci si riporta alla relazione notarile in atti, all'ordinanza di vendita ed alle vigenti disposizioni normative, che qui debbono intendersi per integralmente ripetute e trascritte.

#### **DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**

Piena ed esclusiva **proprietà** delle seguenti unità immobiliari site nel **Comune di Villaricca (NA)** al **Corso Italia n. 199** (catastalmente civico n. 133) (già **Via Siattore**), e precisamente:

appezzamento di terreno della superficie di mq 5.022 (cinquemilaventi due), con entrostante complesso industriale composto di palazzina uffici dislocata su due piani, capannone, guardiola, cabina elettrica e tettoie ester-

ne, così descritti:

**a) - appezzamento di terreno:** rappresenta l'area di sedime e di pertinenza (compresi le zone di parcheggio e le aiuole) di tutti gli immobili in esso ricompresi, si estende su di una superficie catastale di mq 5.022 (cinquemilaventidue), completamente recintata, avente accesso tramite un cancello scorrevole direttamente dal Corso Italia. L'area rimanente, al netto degli immobili già edificati, ha una estensione di mq 2.634 (duemilaseicentotrentaquattro) circa ed è da considerarsi quale pertinenza del complesso industriale;

**b) - palazzina uffici:** è costituita da un edificio a due livelli di calpestio (piano seminterrato e piano terra-rialzato) e da un lastrico solare di copertura, tutti collegati da una scala interna. E' ubicata a sud-ovest dell'area di sedime del complesso industriale, con il fronte principale a sud e disposta anteriormente al capannone industriale della produzione di materie plastiche. Vi si accede a mezzo di scale, una principale posta sul lato anteriore dell'edificio ed una posteriore di servizio, ubicata sul retro dell'edificio, oppure tramite un ingresso al piano di calpestio posto sul lato ovest dell'edificio, che dà accesso alla tromba delle scale interne all'edificio (che, a sua volta, mette in comunicazioni i vari livelli dello stesso). La palazzina uffici è così composta:

-- piano terra: sala di *reception*, ufficio segreteria, ufficio della Direzione, sala Riunioni, ufficio con una sala doccia, archivio, servizi igienici, spogliatoio con bagni per i dipendenti e disimpegni vari, per una superficie lorda di mq 220 (duecentoventi) circa,

-- piano interrato: due ampi locali deposito, dotati di aperture poste in alto lungo il perimetro delle stanze di deposito, per una superficie lorda di mq 220 (duecentoventi virgola) circa,

-- lastrico solare di copertura dotato di parapetto, per una superficie netta di mq 197 (centonovantasette) circa;

**c) - capannone industriale:** è dotato di quattro ingressi carrabili (uno posto sul fronte del capannone, uno sul retro e due sul lato est della struttura) e tre ingressi pedonali, adibito a lavorazione di materie plastiche e si compone di un solo piano fuori terra, costituito da un unico ambiente all'interno del quale sono alloggiati i macchinari per le lavorazioni, il tutto per una superficie complessiva di mq 1.896,50 (milleottocentonovantasei virgola cinquanta) circa;

**d) - guardiola:** è posta a sud-est dell'area del complesso industriale ed è costituita da un unico locale posto al piano terra in corrispondenza dell'ingresso, per una superficie di mq 15,80 (quindici virgola ottanta) circa;

**e) - cabina elettrica:** è posta a sud-ovest del complesso industriale ed è costituita da un unico locale della superficie di mq 44,40 (quarantaquattro virgola quaranta) circa;

**f) - tettoie esterne aperte** di pertinenza all'opificio industriale, sono ubicate nell'area nord del complesso in oggetto ed usate come stoccaggio dei prodotti da lavorazione, per una superficie di 217,80 (duecentodiciassette virgola ottanta) circa.

Il complesso industriale nel suo insieme confina con:

-- Corso Italia (già Via Siattore) a sud;

-- proprietà De Rosa Raffaella e Testa Maria e/o aventi causa ad ovest;  
-- proprietà Granata Domenico e Corso Vincenza e/o aventi causa a nord.

Esso è riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Villaricca in ditta I-DEAL PLASTIK SRL con sede in VILLARICCA - Proprietà, **fol. 2, p.IIIa 337**, CORSO ITALIA n. 133 piano: T-S1, cat. D/7, R.C. euro 16.939,79.

L'area sulla quale si sviluppa il complesso industriale è riportata nel Catasto dei Terreni del Comune di Villaricca in ditta Area di Enti Urbani e Promiscui, **fol. 2, p.IIIa 337**, ENTE URBANO, are 50.22.

**Prezzo base: euro 600.000,00 (seicentomila e zero centesimi)**

**Napoli, 30 agosto 2017**

**Il Notaio delegato**

**Giovanni Cesàro**